

APPROVATO IL PDTA PER LA SCLEROSI MULTIPLA ANCHE DALLA REGIONE CALABRIA

Il passaggio successivo è monitorare che le indicazioni regionali vengano recepite dalle Aziende Sanitarie

La Regione Calabria ha approvato in via definitiva il PDTA (Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale) per la sclerosi multipla, con un Decreto che servirà a garantire percorsi personalizzati ed integrati di presa in carico in tutte le fasi della vita e di evoluzione della sclerosi multipla.

I PDTA nascono dall'esigenza di rispondere ai bisogni delle persone con SM a cui il nostro Paese spesso va incontro in maniera frammentata e con interventi dispersi, mentre una globale presa in carico della persona con SM si basa su una necessaria integrazione ed interazione tra ospedale e territorio, come altresì su una efficace rete dei Centri Clinici, sulla necessità di una terapia riabilitativa costante nel tempo, su una valutazione adeguata e corretta dello stato di disabilità da parte delle Commissioni preposte.

Se si affronta la sclerosi multipla precocemente e in modo corretto, è possibile rallentare la progressione della malattia. Se la malattia progredisce più lentamente migliora la qualità di vita della persona. L'attuazione concreta dei PDTA rende possibile realizzare ogni misura diagnostica e terapeutica necessaria alla persona con Sclerosi Multipla per accedere alle cure adeguate e ad ogni altro intervento sanitario ad esse connesso.

Intervenire a 360°, quindi, sin dalla diagnosi, per garantire una qualità di vita adeguata e rallentare la progressione della patologia, cronica e invalidante.

Il PDTA è il primo di 10 obiettivi dell'Agenda che Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) si è proposta di realizzare entro il 2020. Si tratta di una vera e propria sfida perché se è importante attuare questi obiettivi a livello nazionale, è quanto mai fondamentale vederli realizzati a livello locale. Le 100 Sezioni Provinciali di Aism affermano ogni giorno Diritti come il Diritto alla Salute, (peraltro sanciti dalla nostra Costituzione), fra i molti ostacoli del territorio in cui si opera, che possono essere diversi tra Nord, Centro e Sud.

Tuttavia, questi importanti risultati, come l'approvazione del PDTA, sono di conforto e di incoraggiamento alla lotta che Aism affronta ogni giorno per migliorare la qualità di vita, l'autonomia, il diritto alle cure nel proprio territorio delle persone con SM, in linea con uno dei valori più forti di Aism: "la persona al centro".

Un ruolo decisivo nel raggiungimento di questo traguardo è stato svolto dal Coordinamento Regionale Aism della Calabria, il cui Presidente, Salvatore Lico, afferma: "abbiamo partecipato a tutti gli incontri del tavolo di lavoro apportando contributi determinanti al documento, per mettere al centro dell'attenzione delle istituzioni e degli operatori sociali e sanitari i bisogni delle persone con sclerosi multipla. Ora l'obiettivo principale è di procedere ad un monitoraggio costante affinché le Aziende Sanitarie recepiscono le indicazioni regionali rendendole operative attraverso la definizione di PDTA aziendali che garantiscano una continuità di assistenza sanitaria e socio-assistenziale ed una conseguente riduzione della mobilità sanitaria delle persone con SM verso i Centri del Nord Italia. Il PDTA rappresenta uno strumento importante affinché ciò non avvenga e la persona con SM abbia, per tutto il decorso della patologia, una condizione di vita migliore."